

Ambito F denominato: "Via San Remigio 2"



Estratto previsioni Documento di Piano

Estratto classe di fattibilità geologica

Elementi da Documento di Piano / NTA

Modalità di intervento	Piano Attuativo
Superficie territoriale (mq)	5.488,00
Destinazione d'uso	Residenziale
Parametri edificatori	SLP (mq) 1.650,00
	SC(mq) 850,00
	Altezza (ml) 6,50
Perequazione	Non prevista
Compensazione	-
Abitanti teorici	33

Descrizione ambito

L'ambito si colloca al limite esterno dell'area di frangia urbana ed in posizione intermedia del conoide su cui sorge la località di Valmaggione.

L'ambito è utilizzato a prato/pascolo (prati sinantropici)

Coerenza con contesto territoriale

Lato est	aree agricole
Lato sud	aree di frangia urbana a carattere residenziale
Lato ovest	aree urbanizzate
Lato	area di frangia urbana a carattere residenziale/agricole

Previsione PTCP

Ambito confermato

Vincoli di tutela o di salvaguardia

-

Elementi e/o emergenze a carattere ambientale

Nessun elemento da segnalare

Condizionamenti alla trasformazione d'uso dei suoli

Aspetti geologici	Classe di fattibilità geologica nuova Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni, 3Cn - Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta - Cn. Classe di fattibilità geologica precedente 2 (con modeste limitazioni) prevalente e una porzione sembra ricadere in classe di fattibilità geologica 3 (con consistenti limitazioni). Ambiti PAI o PGRA: conoide (Cn) Le aree ricadono in ambito del conoide su cui sorge la località di Valmaggione identificato dal PAI. Tale classificazione risulta ininfluente riguardo alla capacità edificatoria prevista dal Documento di Piano.
-------------------	--

	<i>Secondo le mappe di pericolosità del PGRA vigente, tali aree sono potenzialmente interessate da alluvioni in riferimento all'ambito Reticolo Idrografico Secondario Collinare e Montano (RSCM). In dettaglio, l'ambito in questione interferisce con le aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (L). Circa il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nella componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, si rimanda all'art. 9 delle NTA del P.A.I.</i>
Aspetti antropici	Ritrovamenti archeologici nelle vicinanze (nucleo antica formazione o percorso storico) da analizzare per potenzialità archeologiche
Note e/o indicazioni	
Le acque meteoriche dovranno essere collettate e scaricate nel suolo o negli strati superficiali del sottosuolo.	
Apporti da VAS	
In merito alla <u>componente biodiversità</u>, si rileva l'elevato pregio ambientale delle aree in questione in virtù dell'appartenenza all'elemento di primo livello della RER. Relativamente alla gestione delle <u>acque meteoriche</u>, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) del Regolamento Regionale n.2/2006, si ricorda una delle misure da adottare a favore del risparmio idrico e cioè l'obbligo della filtrazione e del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture dei tetti delle nuove edificazioni, per usi quali l'irrigazione delle aree verdi e l'alimentazione degli sciacquoni dei bagni. Si richiama di porre attenzione a tale possibile criticità anche in virtù della necessità di doverne gestire le acque meteoriche raccolte per il possibile rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dei R.R. n.7/2017 e n.8/2019. In merito alla gestione delle <u>acque reflue</u> dalla consultazione della documentazione dell'aggiornamento 2022 del Piano d'Ambito della Provincia di Bergamo l'area ricade quasi completamente nell'agglomerato e quindi servita da pubblica fognatura.	